



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Indice

Settori

Speciale Ucraina	p.2
Speciale Festa d'Europa	p.3
Speciale Previsioni Economiche Primavera 2022	p.4
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.6
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.7
Lavoro e Politiche sociali	p.8
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.9
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.10
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.11
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.12

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

[Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole](#)

Scadenza 06.09.2022

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)

Scadenza: 15.09.2022

[Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile](#)

Scadenza: 20.09.2022

[Missione Adattamento climatico e Missione Oceano e acque - Dimostrazione congiunta per la resilienza costiera nel bacino del mare Artico e Atlantico.](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune](#)

Scadenza: 23.11.2022

PROGRAMMI

[IPA II](#)

[INTERREG EUROPE](#)

[med](#)

[Adrlon](#)

[Italia-Croazia](#)

[MCE/CEF](#)

[Piano economico di investimenti nei balcani](#)

[EFSI](#)

[POR FESR MARCHE](#)

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[EU4Health per garantire una risposta rapida alle future emergenze sanitarie](#)

Scadenza 03.06.2022

[Affrontare le sfide della società](#)

Scadenza 22.06.2022

[Premio dell'UE per le donne innovatrici](#)

Scadenza 18.08.2022

[Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori](#)

[refrattari](#)

Scadenza 07.09.2022

PROGRAMMI

EU4Health

EaSI

Horizon europe

POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla Newsletter cliccare **QUI**.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Speciale Guerra in Ucraina

*Il **24 febbraio 2022** è il giorno che segna l'inizio dell'invasione Russa nei confronti dell'Ucraina, una nazione sovrana ed indipendente.*

Il paese Ucraino, composto da una popolazione di 45 milioni di abitanti, in un giorno si è vista colpita a nord dalla Bielorussia, ad est dalla Russia e a sud dalla Crimea, sotto il controllo di Putin.

Passati oramai più di 2 mesi dall'inizio delle ostilità tra Russia ed Ucraina, l'Unione Europea, insieme ad altri paesi di tutto il mondo, continuano ad aiutare l'Ucraina sia inviando medicinali, beni di prima necessità ed armi, sia dando accoglienza ai rifugiati ucraini, principalmente bambini e donne, che scappano dalle devastazioni russe in Ucraina.

Nel quadro di questi aiuti, l'Unione Europea ha inoltre istituito un fondo CARE che, attraverso l'allocazione di finanziamenti rimanenti dal precedente periodo di programmazione 2014-2020, sta consentendo alle regioni degli Stati Membri dell'Unione Europea di dare sostegno e di accogliere con rinnovata solidarietà i rifugiati Ucraini.

La Commissione Europea annuncia nuovi aiuti per gli sfollati Ucraini ed aumenta le sanzioni verso la Russia.

Il **5 maggio 2022** la Commissione annuncia un **nuovo pacchetto di aiuti di 200 milioni di euro** a sostegno degli sfollati in Ucraina, nel contesto della Conferenza internazionale dei donatori convocata congiuntamente da Polonia e Svezia.

A tal riguardo, la Presidente della Commissione Europea **Ursula Von Der Leyen** ha dichiarato: *"Oggi ci siamo riuniti con uno scopo chiaro: sostenere il coraggioso popolo ucraino, che combatte l'aggressore e difende la propria libertà. Siamo ora nella decima settimana della brutale invasione della Russia. 10 settimane durante le quali l'Unione Europea ha sostenuto fermamente l'Ucraina. Oggi l'Unione europea ha risposto ancora una volta all'appello a sostenere l'Ucraina. A nome della Commissione europea, ho impegnato 200 milioni di euro per l'Ucraina. E il mese scorso, durante un evento di donazione, ha raccolto 9,1 miliardi di euro per gli ucraini dentro e fuori l'Ucraina. Sappiamo che servirà di più. E continueremo a difendere l'Ucraina".*

La Presidente Von Der Leyen ha continuato il suo discorso toccando due punti chiave, il primo riguardante le sanzioni e il secondo in ambito soccorsi e ricostruzione.

A tal proposito è stato presentato il **sesto pacchetto di sanzioni** nei confronti di Russia e Bielorussia. In primo luogo, sono stati elencati ufficiali militari di alto rango e altre persone che hanno commesso crimini di guerra e che sono responsabili dell'assedio disumano della città di Mariupol. Ciò invia un altro segnale importante a tutti i perpetratori di questa violenza.

In secondo luogo, l'Unione Europea ha colpito le banche Russe e Bielorusse eliminandole dal servizio internazionale SWIFT. Ciò consoliderà il completo isolamento del settore finanziario russo dal sistema globale.

Terzo, con lo scopo di vietare le onde radio Europee a tre grandi emittenti statali russe, si punta ad eliminare la possibilità di queste di distribuire i loro contenuti nell'UE, in qualsiasi forma, sia via cavo, via satellite, via Internet o tramite app per smartphone. L'Unione Europea e i suoi esperti hanno identificato questi canali TV come portavoce che amplificano le menzogne e la propaganda di Putin in modo aggressivo. È necessario togliere loro un palcoscenico per diffondere queste bugie.

Infine, quando i leader Europei si sono incontrati a Versailles, hanno deciso di eliminare gradualmente la dipendenza degli Stati Membri dell'Unione Europea dall'energia russa.

Nell'ultimo pacchetto di sanzioni, si è iniziato con il carbone. Ora la necessità si sposta sulla dipendenza dal petrolio russo. Nel primo periodo alcuni Stati membri, dipendendo fortemente dal petrolio russo, soffriranno di un periodo di grande difficoltà, ma bisognerà semplicemente lavorarci sopra.

Terminando il suo discorso, la Presidente della Commissione Europa ha proposto un divieto al petrolio russo. Questo sarà un divieto totale di importazione su tutto il petrolio russo, marittimo e oleodotto, greggio e raffinato. Bisogna eliminare gradualmente il petrolio russo in modo ordinato, in modo da consentire all'Unione ed ai suoi partner di garantire rotte di approvvigionamento alternative e ridurre al minimo l'impatto sui mercati globali. Questo è il motivo per cui verranno eliminati la fornitura russa di petrolio greggio, entro sei mesi, e di prodotti raffinati, entro la fine dell'anno. Pertanto, si punterà a massimizzare la pressione sulla Russia, riducendo allo stesso tempo al minimo i danni collaterali all'UE e ai suoi partner in tutto il mondo. *"Per aiutare l'Ucraina, la nostra stessa economia deve rimanere forte".*



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Speciale Festa d'Europa

Il 9 maggio è una data storica per tutti i cittadini Europei, è la data che segna l'inizio dell'attuale Unione Europea.

Il 9 maggio 1950 infatti, mediante la Dichiarazione Schuman, con la quale sono state gettate le basi dell'Unione europea, Robert Schuman e Jean Monnet proposero di porre in essere un'istituzione europea sovranazionale cui affidare la gestione delle materie prime che all'epoca erano il presupposto di qualsiasi potenza militare, il carbone e l'acciaio.

La CECA (paesi fondatori: Francia, Germania occidentale, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo) è stata la prima di una serie di istituzioni europee sovranazionali che avrebbero condotto a quella che si chiama oggi "Unione europea"

Proprio nel momento in cui sembrava aleggiare lo spettro di una terza guerra mondiale, i due sopracitati fautori dell'Unione Europea così citavano: "La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano". "Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace".

Ancora oggi, la Dichiarazione Schuman è parte integrante e fondamentale dell'Unione Europea. Infatti, citando una delle più celebri frasi della dichiarazione, possiamo notarne l'attualità della stessa: "L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto".

Questa frase ancora oggi mostra come l'Unione Europea abbia bisogno di continue evoluzioni, ma soprattutto sottolinea la necessità di tutti i cittadini di farne parte, con particolare attenzione ai giovani.

Conclusione della Conferenza sul Futuro dell'Europa

Il 9 maggio 2022, insieme ai festeggiamenti per la festa d'Europa, si è conclusa anche la **Conferenza sul Futuro dell'Europa**.

La Conferenza sul futuro dell'Europa è stata un'iniziativa comune di Parlamento europeo, Consiglio dell'UE e Commissione europea, della durata di un anno, per ascoltare la voce degli europei e consentire loro di esprimersi sul futuro dell'Europa, attraverso una serie di discussioni e dibattiti guidati dai cittadini, per dare seguito, nell'ambito delle rispettive competenze, alle raccomandazioni scaturite dalla Conferenza.

A tal fine, tramite una piattaforma digitale ed eventi a livello europeo, nazionale, regionale e locale sulle sfide e le priorità dell'Europa, i cittadini di tutta Europa hanno potuto condividere le loro idee e contribuire a plasmare il nostro futuro comune.

Nella giornata di chiusura la Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola, il Presidente Emmanuel Macron a nome della presidenza del Consiglio e la Presidente della Commissione europea Ursula Von Der Leyen hanno ricevuto la relazione finale contenente proposte per riformare l'UE. La relazione raccoglie circa **49 proposte** per riformare l'UE, basate sulle raccomandazioni formulate dai cittadini che si sono riuniti nell'ambito dei panel europei di cittadini e dei panel nazionali di cittadini e che hanno contribuito con le loro idee sulla piattaforma digitale multilingue, e più di **320 misure** che le istituzioni dell'UE devono seguire su alcuni temi:

- Cambiamento climatico e ambiente;
- Salute;
- Giustizia sociale;
- UE nel mondo;
- Valori e diritti;
- Trasformazione digitale;
- Democrazia europea;
- Migrazione;
- Istruzione, cultura, gioventù e sport.

Le tre istituzioni esamineranno ora come dare un seguito efficace a tali proposte, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e conformemente ai Trattati e nell'autunno 2022 si terrà un evento di feedback per tenere i cittadini dell'Unione Europea al corrente di ciò che l'UE metterà in pratica a tal riguardo.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Speciale Previsioni Economiche Primavera 2022

Le prospettive per l'economia dell'UE prima dello scoppio della guerra erano per un'espansione prolungata e robusta. Ma l'invasione russa dell'Ucraina ha posto nuove sfide, e l'Unione, già impegnata nella ripresa dalla pandemia COVID-19, deve nuovamente far fronte ad una crisi sociale ed economica.

Esercitando ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, provocando rinnovate interruzioni dell'offerta e una crescente incertezza, la guerra sta mettendo a dura prova la crescita dell'Unione, che in precedenza si prevedeva sarebbe stata maggiore nel post-covid. Ciò ha portato la Commissione Europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le previsioni di inflazione.

Durante il Brussels Economic Forum, tenutosi nella giornata di martedì 17 maggio 2022 a Bruxelles, il Commissario europeo per gli affari economici e monetari Paolo Gentiloni ha dichiarato: *“L'invasione russa dell'Ucraina sta causando sofferenze e distruzioni indicibili, ma sta anche pesando sulla ripresa economica dell'Europa. La guerra ha portato a un'impennata dei prezzi dell'energia e all'ulteriore interruzione delle catene di approvvigionamento, così che l'inflazione è ora destinata a rimanere più alta e più a lungo. Il forte rimbalzo economico dello scorso anno avrà un effetto positivo duraturo sui tassi di crescita quest'anno. Un mercato del lavoro forte, la riapertura post-pandemia e NextGenerationEU dovrebbero fornire ulteriore sostegno alle nostre economie e contribuire a ridurre il debito pubblico e i disavanzi. Questa previsione è tuttavia soggetta a forti incertezze e rischi che sono strettamente legati allo sviluppo della guerra russa. Sono possibili altri scenari in cui la crescita potrebbe essere più bassa e l'inflazione più alta di quanto stiamo proiettando oggi”.*

Per maggiori informazioni riguardo le previsioni economiche primavera 2022, cliccare [qui](#).

Scenario Italiano

Il Commissario europeo per gli affari economici e monetari Paolo Gentiloni si è espresso anche riguardo l'Italia, affermando che le prospettive a breve termine rimangono deboli, poiché la guerra ha intaccato il sentimento economico e rafforzato gli ostacoli esistenti alla crescita. Tuttavia, si prevede che il PIL reale aumenti del 2,4% quest'anno. Per il prossimo anno, tuttavia, la crescita è prevista all'1,9% poiché gli effetti di ricaduta dell'aggressione militare russa contro l'Ucraina acuiscono l'interruzione della catena di approvvigionamento già esistente e le pressioni sui prezzi.

Il tasso di inflazione è destinato a salire vicino al 6% quest'anno e con una media del 2,3% nel 2023. Si prevede, inoltre, che il disavanzo e il debito pubblico diminuiranno rispettivamente al 4,3% e 146,8% entro il 2023 rimanendo tuttavia a livelli elevati.

Per maggiori informazioni riguardo lo scenario italiano, cliccare [qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole](#)

Scadenza 06.09.2022

[Incorporazione di energia rinnovabile in agricoltura e silvicoltura](#)

Scadenza 27.10.2022

[Bando-Promuovere l'educazione del suolo in tutta la società](#)

27 settembre 2022

[European Blue Parks](#)

Scadenza 27.09.2022

[Strategie, metodi e modelli finanziari per la bonifica e il riutilizzo dei terreni nelle aree urbane e rurali](#)

Scadenza 27.09.2022

AGENDA EVENTI

[Cluster MSCA su Missioni Oceani](#)

7 giugno 2022, online

La Commissione approva 1,2 miliardi di euro a sostegno dell'Italia e dei suoi settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura nel contesto della guerra Russia-Ucraina

L'Italia ha notificato alla Commissione Europea uno schema-ombrello di **1,2 miliardi di euro** a sostegno dei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura nel contesto dell'invasione russa in Ucraina.

Nell'ambito di tale regime, i beneficiari ammissibili avranno diritto a ricevere importi limitati di aiuto in una delle seguenti forme: (i) sovvenzioni dirette; (ii) vantaggi fiscali o di pagamento; (iii) anticipi rimborsabili; e (iv) riduzione o esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

La misura sarà aperta alle imprese di ogni dimensione attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e dell'acquacoltura interessate dall'aumento dei prezzi di energia elettrica, mangimi e combustibili causato dall'attuale crisi geopolitica e dalle relative sanzioni.

La Commissione ha riscontrato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi. In particolare, l'aiuto:

- Non supererà 35.000 euro per beneficiario attivo nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e 400.000 euro per impresa attiva in tutti gli altri settori;
- Saranno concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

La Commissione ha concluso che il regime italiano è **necessario, appropriato e proporzionato** per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107 del TFUE e le condizioni stabilite nel quadro temporaneo di crisi.

Su questa base, il 18 maggio 2022 la Commissione ha approvato la misura di aiuto ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

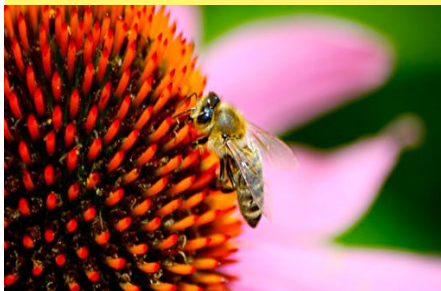
Un sistema alimentare sostenibile dell'UE

L'iniziativa mira a rendere sostenibile il sistema alimentare dell'UE e a integrare la sostenibilità in tutte le politiche alimentari, stabilendo i principi e gli obiettivi generali, nonché i requisiti e le responsabilità di tutti gli attori del sistema alimentare dell'UE.

Più specificamente, stabilirà norme in materia sia di etichettatura relativa alla sostenibilità dei prodotti alimentari che dei criteri minimi per gli appalti pubblici sostenibili di prodotti alimentari. Inoltre, saranno schematizzate anche norme relative alla governance ed al monitoraggio del sistema alimentare UE.

Il 28 aprile 2022 è iniziata la fase di consultazione di tale nuova iniziativa europea che si concluderà il 21 luglio 2022. La **consultazione pubblica** è aperta ed i riscontri saranno presi in considerazione nella fase di ulteriore sviluppo e perfezionamento dell'iniziativa. Questi confluiranno in una relazione di sintesi che illustrerà come se ne è tenuto conto. I contributi ricevuti saranno pubblicati su questo [sito](#) e devono pertanto essere conformi alle norme sul feedback. La successiva adozione da parte della Commissione è prevista per il primo trimestre 2023.

Per ulteriori informazioni, cliccare [qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Ambiente

BANDI APERTI

Sfida EIC Accelerator: Tecnologie "Fit for 55"

Scadenza 15.06.2022

Un sistema ferroviario verde e sostenibile

Scadenza 23.06.2022

Servizi di trasporto merci digitale, sostenibile e competitivo

Scadenza 23.06.2022

Progettare una mobilità urbana inclusiva, sicura, accessibile e sostenibile

Scadenza 06.09.2022

Trasformazione dei sistemi economici regionali per la resilienza e sostenibilità climatica

Scadenza 27.09.2022

AGENDA EVENTI

Festival New European Bauhaus

09-12 giugno 2022, Bruxelles

New European Bauhaus: cinque progetti faro da finanziare in tutta Europa

Il 4 maggio 2022, la Commissione Europea ha annunciato i **cinque progetti** selezionati per il bando da 25 milioni di euro per lo sviluppo di "lighthouse demonstrators" del New European Bauhaus (NEB). Tali progetti creeranno spazi più sostenibili, inclusivi e belli nelle località dell'UE e coinvolgeranno i cittadini nella transizione verde a livello locale.

I cinque progetti selezionati riceveranno un finanziamento di circa 5 milioni di euro ciascuno per attuare i loro piani in 11 Stati membri (Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Grecia, Croazia, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Slovenia e Portogallo), nonché in Norvegia e Turchia e riguarderanno temi come il rinnovamento degli edifici, la circolarità, le arti, il patrimonio culturale, l'istruzione, le città intelligenti, la rigenerazione urbana e rurale.

In particolare, i progetti sono:

- CULTUURCAMPUS (Cultuurcampus: un hub sostenibile di arti, ricerca, apprendimento e comunità come catalizzatore), Paesi Bassi;
- NEB-STAR (New European Bauhaus STAvangeR), Repubblica Ceca, Norvegia, Paesi Bassi;
- NEBourhoods (NEBourhoods), Germania;
- DESIRE (Designing the Irresistible Circular Society), Danimarca, Italia, Paesi Bassi, Slovenia, Lettonia;
- EHHUR (EYES HEARTS HANDS Urban Revolution), Danimarca, Grecia, Croazia, Belgio, Portogallo, Turchia, Italia.

Per maggiori informazioni, cliccare [qui](#).

Per maggiori informazioni riguardo bandi ed iniziative NEB, cliccare [qui](#).

Standard europei CO2 su auto e furgoni

L'11 maggio 2022, la Commissione *Ambiente (ENVI)* dell'Europarlamento ha adottato i suoi emendamenti alla proposta di regolamento sugli **standard di emissioni di CO2 per auto e furgoni**. Esso rappresenta il primo testo del pacchetto clima di luglio, il "Fit for 55", a essere pronto per la plenaria del 04-07 luglio 2022. Altre giornate cruciali sono state il 16 e 17 maggio, quando l' ENVI ha messo ai voti la riforma dell'ETS (schema europeo per lo scambio di emissioni di gas serra), il fondo sociale per il clima, il dazio CO2 (Cbam), il regolamento sui contributi nazionali allo sforzo di riduzione delle emissioni e quello sull'assorbimento delle foreste.

Nel luglio scorso la Commissione Europea aveva proposto un taglio delle emissioni di CO2 del 55% per le auto e del 50% per i furgoni entro il 2030, e del 100% per tutte e due le classi di veicoli dal 2035, con flessibilità sulle tappe. Jan Huitema (MEP, *Renew*) ha presentato un rapporto in cui ha chiesto target di riduzione più stringenti rispetto a quella proposta, con l'aggiunta di una tappa intermedia al 2027.

Tuttavia, i principali punti divergenti tra i gruppi politici sono proprio i target. Lo scalino al 2027 potrebbe essere mantenuto, ma con obiettivi meno ambiziosi ed anche il metodo di calcolo delle emissioni, solo su strada o sull'intero ciclo di vita dei veicoli, è stato oggetto di discussione animata.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

BANDI APERTI

Europa Creativa- Mercati e Networking

Scadenza 28.06.2022

Partnership per l'Eccellenza - Centri di Eccellenza Professionale

Scadenza 07.09.2022

Europa Creativa- Sviluppo europeo della mini-ardesia

Scadenza 08.09.2022

Europa Creativa- Sviluppo europeo

Scadenza 08.09.2022

Alleanze per l'istruzione e le imprese

Scadenza 15.09.2022

Attività scolastiche per la promozione dell'educazione alla sostenibilità 'blu' e alla tutela degli ecosistemi marini

Scadenza 27.09.2022

AGENDA EVENTI

Lo sport per prevenire gli estremismi tra i giovani

14 giugno 2022 , Bruxelles

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Eurobarometro sull'Anno Europeo dei Giovani

Il 6 maggio 2022, la Commissione Europea ha pubblicato il suo Eurobarometro Flash su Gioventù e Democrazia, condotto dal 22 febbraio al 4 marzo 2022. Con l'Anno europeo della gioventù in pieno svolgimento e al termine della Conferenza sul futuro dell'Europa (conclusasi il 9 maggio 2022), in cui i giovani hanno svolto un ruolo cruciale, esso permette di fare il punto sul sentimento tra le giovani generazioni.

La nuova indagine Eurobarometro mostra un **crescente coinvolgimento dei giovani**: oggi la maggioranza (58%) dei giovani è attiva nelle società in cui vive e ha partecipato a una o più organizzazioni giovanili negli ultimi 12 mesi. Si tratta di un aumento di 17 punti percentuali rispetto all'ultimo Eurobarometro del 2019. Inoltre, l'aspettativa più comune dei giovani per l'Anno europeo della gioventù 2022 è che i decisori ascoltino maggiormente le loro richieste agendo di conseguenza, e sostengano il loro sviluppo personale, sociale e professionale (72%).

Nella stessa giornata, la Commissione ha lanciato anche un nuovo strumento online, la piattaforma "Voice your Vision", per rendere più facile per i giovani europei far sentire la propria voce. Su tale piattaforma, gli europei possono registrare le loro opinioni e idee per il futuro del progetto europeo, toccando qualsiasi questione importante per loro: dall'occupazione, all'inclusione, alla pace e alla sicurezza, al cambiamento climatico, all'istruzione, alla salute mentale e altro ancora. La piattaforma "Voice your Vision" vuole offrire ai giovani i mezzi per contribuire al **dibattito pubblico** e al **processo decisionale europeo**.

Per ulteriori informazioni sull'Eurobarometro, cliccare [qui](#).

Nuova strategia dell'UE per proteggere e responsabilizzare i bambini nel mondo online

L'11 maggio 2022 la Commissione Europea ha adottato una nuova strategia europea per un Internet **migliore per i bambini** (BIK+), per migliorare i servizi digitali adeguati all'età e garantire che ogni bambino sia protetto, autorizzato e rispettato online.

Negli ultimi dieci anni, le tecnologie digitali e il modo in cui i bambini le utilizzano sono cambiate radicalmente. La maggior parte dei bambini usa lo smartphone ogni giorno e quasi il doppio rispetto a dieci anni fa. Li usano anche da un'età molto più giovane (vedi EU Kids online 2020). I dispositivi moderni offrono opportunità e vantaggi, consentendo ai bambini di interagire con gli altri, imparare online e divertirsi. Ma questi guadagni non sono privi di rischi, come i pericoli dell'esposizione alla disinformazione, al cyberbullismo o a contenuti dannosi e illegali, dai quali i bambini devono essere protetti.

La nuova strategia europea per un Internet migliore per i bambini è il braccio digitale della strategia globale dell'UE della Commissione sui diritti dei bambini e riflette il principio digitale "I bambini e i giovani dovrebbero essere protetti e responsabilizzati online".

Tale strategia è stata adottata congiuntamente ad una proposta di nuova legislazione dell'UE per **proteggere i bambini dagli abusi sessuali**.

Per ulteriori informazioni riguardo la nuova strategia europea, cliccare [qui](#).



REGIONE
MARCHE

Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

BANDI APERTI

[Premio European Social Innovation Challenge 2022](#)

Scadenza 17.05.2022

[#BeActive- Premi sul posto di lavoro](#)

Scadenza 19.05.2022

[Premio dell'UE per le donne innovatrici](#)

Scadenza 18.08.2022

[Affrontare le sfide della società](#)

Scadenza 22.06.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea delle Regioni e delle Città](#)

10-13 ottobre 2022,
Bruxelles

Lavoro e Politiche sociali

Giornata internazionale dei lavoratori: solidi diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro eque nell'UE

L'Unione Europea ha intrapreso una serie di **iniziative** concrete per rafforzare i diritti dei lavoratori su molti fronti e, su questa base, la Commissione si impegna a promuovere i diritti dei lavoratori e le migliori condizioni di lavoro possibili per l'UE e il resto del mondo, in linea con il pilastro europeo dei diritti sociali.

A tal riguardo, la proposta della Commissione sui **salari minimi adeguati** (novembre 2021) è al momento in fase di negoziazione con il Parlamento europeo e gli Stati membri. L'UE sostiene inoltre la partecipazione delle **donne** sul mercato del lavoro mediante le norme sulla trasparenza retributiva e, a tal riguardo, il Parlamento europeo e il Consiglio stanno negoziando la proposta della Commissione sulle norme europee che prevedono che le donne occupino almeno il 40% dei posti di amministrazione non esecutivi in un'azienda.

Inoltre, nel corso dell'Anno europeo dei giovani, la Commissione continua a prestare attenzione alle giovani generazioni e alle sfide che devono affrontare, ad esempio attraverso la garanzia per i giovani e la nuova iniziativa **ALMA**, che aiuterà i giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo a trovare una strada nel mercato del lavoro.

Di recente la Commissione ha presentato una comunicazione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo, in cui ribadisce l'impegno dell'UE a svolgere un ruolo guida nella promozione di un lavoro dignitoso che ponga al centro le persone, garantendo il rispetto dei loro diritti e della loro dignità.

I primi Stati membri impegnano circa 270 milioni di euro per attuare l'iniziativa ALMA

I primi Stati membri hanno espresso il loro impegno ad attuare la nuova iniziativa della Commissione Europea "**ALMA**" ("Aim, Learn, Master, Achieve") per sostenere i giovani svantaggiati nel loro ingresso nel mercato del lavoro o nell'istruzione superiore.

In un evento sull'occupazione giovanile organizzato dalla Commissione nella giornata del 12 maggio 2022, è stato annunciato che finora più della metà degli Stati membri si è impegnata ad introdurre ALMA nei propri paesi. Inoltre, secondo le stime attuali, già otto Stati membri si sono impegnati a stanziare circa 270 milioni di euro per l'iniziativa ALMA nell'ambito dei programmi del Fondo sociale europeo (FSE+). Si prevede che ulteriori impegni seguiranno, consentendo ai giovani di tutta Europa di beneficiare di questa nuova iniziativa.

Durante quest'ultimo evento, i rappresentanti del governo, dell'Organizzazione internazionale del lavoro, delle parti sociali, delle imprese e dei servizi pubblici per l'impiego hanno discusso le sfide e le opportunità legate all'occupazione giovanile. Hanno anche condiviso le loro opinioni su come rendere un successo il nuovo programma di mobilità per l'inclusione sociale, ALMA. In particolare, giovani provenienti da Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Spagna e Svezia sono venuti a Bruxelles proprio per condividere le loro storie su come hanno beneficiato di programmi simili ad ALMA e sull'effetto trasformativo che ha avuto sulle loro vite.



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

BANDI APERTI

Capitali Europee del Turismo Intelligente

Scadenza: 01.06.2022

Ricerca industriale e validazione per il Green Deal dell'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca orientata all'applicazione ATM per il Green Deal dell'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per l'intelligenza artificiale per l'aviazione

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per ATM connessi e automatizzati

Scadenza: 13.10.2022

Ricerca industriale e validazione per l'interoperabilità e il coordinamento civile-militare

Scadenza: 13.10.2022

AGENDA EVENTI

Conferenze Euratom FISA 2022

30.05.2022-03.06.2022,
Lione- Francia

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Aiuti di Stato, la Commissione stanziava 698 milioni di euro per il Turismo in Italia nel contesto del COVID-19

Il giorno **11 maggio 2022**, la Commissione Europea ha approvato uno schema italiano da 698 milioni di euro a sostegno delle imprese attive nel settore turistico colpite dalla pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo degli aiuti di Stato ed è incluso nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR).

La Vicepresidente esecutiva Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: "Le aziende attive nel settore del turismo hanno visto i loro ricavi diminuire in modo significativo a causa dell'epidemia di coronavirus e delle misure restrittive in vigore. Questo regime italiano da 698 milioni di euro consentirà all'Italia di sostenere queste aziende aiutandole a soddisfare le loro esigenze di liquidità e garantendo la continuità delle loro attività. Continuiamo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per trovare soluzioni praticabili per mitigare l'impatto economico della pandemia di coronavirus, in linea con le norme dell'UE".

Nell'ambito del regime, l'aiuto assumerà la forma di: 1) sovvenzioni dirette e crediti d'imposta per le imprese turistiche; 2) crediti per agenzie di viaggio e tour operator.

Per le imprese turistiche il provvedimento è volto a coprire parte dei costi per il miglioramento delle strutture e degli impianti e per l'efficienza energetica. I beneficiari ammissibili avranno diritto a ricevere un importo di aiuto che copra fino al 50% dei costi ammissibili, entro un massimale di 100.000 euro per impresa.

Per le agenzie di viaggio e gli operatori turistici, invece, il provvedimento è volto a coprire parte dei costi relativi alle attività di ristrutturazione e sviluppo digitale. I beneficiari ammissibili avranno diritto a ricevere un aiuto sotto forma di credito d'imposta che copra fino al 50% dei costi ammissibili, entro un tetto massimo di 25.000 euro per beneficiario.

Lo scopo del regime è soddisfare le esigenze di liquidità dei beneficiari e aiutarli a continuare le loro attività durante e dopo la pandemia.

L'UE intensifica l'azione per rafforzare le capacità di difesa

Il **18 maggio 2022**, in risposta all'incarico del Consiglio europeo al Vertice di Versailles, la Commissione e l'Alto Rappresentante presentano un'analisi delle lacune negli investimenti nel settore della difesa e propongono ulteriori misure e azioni necessarie per rafforzare la base industriale e tecnologica della difesa europea.

L'aggressione della Russia contro l'Ucraina ha implicazioni significative per la difesa europea, con un aumento della spesa militare da parte degli Stati membri. Con la comunicazione congiunta del **18 maggio 2022**, la Commissione e l'Alto Rappresentante mirano ad aiutare gli Stati membri a investire insieme, meglio e in modo europeo, rispondendo inoltre all'invito rivolto nel contesto della Conferenza sul futuro dell'Europa a un'azione di difesa dell'UE più forte.

La presente comunicazione congiunta presenta un nuovo livello di ambizione per costruire un'Europa più forte nella difesa. Si concentra in particolare sull'acquisizione congiunta di equipaggiamento militare, sulla programmazione strategica della difesa per stabilire priorità più chiare e sul sostegno alla base industriale europea, compreso il rafforzamento del quadro europeo di ricerca e sviluppo nel settore della difesa, il Fondo europeo per la difesa (FES). Le iniziative dell'UE per promuovere la cooperazione in materia di difesa contribuiscono inoltre a rafforzare una più equa ripartizione degli oneri transatlantici e un contributo europeo più efficace all'interno della NATO.

Tenendo conto dell'analisi delle lacune negli investimenti effettuata dall'Agenzia europea per la difesa, la Commissione e l'Alto rappresentante esaminano tre tipi principali di lacune: la spesa per la difesa, le lacune nell'industria della difesa e le lacune nelle capacità di difesa.

Al fine di colmare le sopracitate lacune, la Commissione e l'Alto Rappresentante hanno definito una serie di misure molto concrete, quali: una task force per gli appalti congiunti della difesa e uno strumento dell'UE a breve termine per rafforzare le capacità industriali della difesa attraverso appalti congiunti.

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#).

BANDI APERTI

[Promuovere l'attuazione dei risultati della ricerca nella politica e nella pratica](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)

Scadenza: 15.09.2022

[Missione Adattamento climatico e Missione Oceano e acque - Dimostrazione congiunta per la resilienza costiera nel bacino del mare Artico e Atlantico.](#)

Scadenza: 27.09.2022

[Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune](#)

Scadenza: 23.11.2022

AGENDA EVENTI

[14a conferenza biennale della società europea di valutazione](#)

Data: 6/10.06.2022

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

[La strategia rinnovata della Commissione per le regioni ultraperiferiche dell'UE](#)

La Commissione ha adottato in data **3 maggio 2022**, una strategia rinnovata per le parti più remote dell'UE, le cosiddette regioni ultraperiferiche, con l'obiettivo di liberarne il potenziale attraverso investimenti e riforme adeguati.

La Strategia mette le persone al primo posto proponendo misure concrete per migliorare le loro condizioni di vita: sostenere le transizioni verde e digitale e basarsi sulle loro risorse uniche, come i giovani, le vaste zone marittime, la loro biodiversità unica e il potenziale di ricerca. La Commissione fornirà inoltre un sostegno su misura per rafforzare il dialogo con le regioni ultraperiferiche.

La Commissaria per la Coesione e le Riforme, Elisa Ferreira, si è espressa in merito sostenendo quanto segue: "La Commissione è pienamente impegnata a sostenere lo sviluppo economico e sociale delle regioni ultraperiferiche, che sono risorse importanti per l'UE nel suo insieme. Con questa nuova strategia, vogliamo mettere le persone al primo posto: colmare il divario nella qualità della vita tra le regioni ultraperiferiche e il resto dell'UE, in modo che tutti in queste regioni abbiano alloggi adeguati, acqua, accesso all'istruzione, formazione, assistenza sanitaria e trasporto. La strategia rafforzerà il dialogo con le regioni ultraperiferiche, svilupperà loro opportunità specifiche in tutte le politiche dell'UE e fornirà un sostegno su misura".

[La resilienza regionale come spina dorsale della resilienza dell'UE](#)

Nella sessione plenaria del **27 aprile 2022**, il Comitato delle Regioni ha adottato una raccomandazione contenuta in un parere sull'Autorità di risposta alle emergenze sanitarie.

Il Comitato europeo delle regioni ha chiesto all'Unione europea di creare un "quadro di valutazione delle vulnerabilità" nell'ambito degli sforzi per aumentare la resilienza delle regioni.

Le recenti crisi dimostrano che la salute non è solo una politica interna, ma un elemento importante della sicurezza geopolitica dell'Europa. Raggiungere l'autonomia strategica nella salute significa essere in grado di proteggere i propri cittadini da tutti i tipi di disastri, prevedere e analizzare le minacce e agire rapidamente in caso di crisi.

Il parere è stato redatto da Christophe Clergeau (FR/PSE), membro del Consiglio regionale dei Paesi della Loira, che ha così dichiarato: "Fare fronte alle crisi sanitarie e ambientali è una questione di solidarietà per l'Unione europea. La creazione di HERA è un'iniziativa positiva della Commissione. Ma dobbiamo andare oltre, combattendo le disuguaglianze e assicurando che tutte le regioni e le popolazioni siano accompagnate anche nei momenti di crisi. Dobbiamo anche cambiare le regole europee per produrre in Europa i medicinali e le contromisure mediche di cui abbiamo bisogno per garantire la nostra sovranità".

Nelle prime settimane della pandemia, il Comitato europeo delle regioni ha invitato la Commissione europea e gli Stati membri a istituire un meccanismo sanitario europeo, idea poi trasformata nell'HERA. L'obiettivo è affrontare le minacce alla salute umana, derivanti da pandemie o di origine ambientale, umana, batteriologica, nucleare, terroristica o di altro tipo.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).

[Consultazione Pubblica per la revisione del Piano d'Azione EUSAIR](#)

Con il nuovo quadro finanziario pluriennale, l'aggiornamento delle politiche dell'UE, l'adesione di nuovi membri all'EUSAIR (Macedonia del Nord e San Marino), il processo di allargamento in corso e la necessità di affrontare le sfide attuali, si è reso necessario avviare il processo di revisione del Piano d'azione nella primavera del 2022.

Attraverso questa consultazione pubblica, le parti interessate di EUSAIR (Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica) e la società civile hanno l'opportunità di contribuire con le loro proposte per il nuovo Piano d'Azione. Pertanto, tutti coloro che desiderano partecipare sono invitati a condividere idee per nuove azioni strategiche da considerare come un valido input per la revisione.

La consultazione pubblica sarà aperta fino al 30 giugno.

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

BANDI APERTI

[Contratto quadro per la riserva di capacità e un diritto di priorità per la produzione di vaccini \(EU FAB\)](#)

Scadenza 03.06.2022

[EU4Health per garantire una risposta rapida alle future emergenze sanitarie](#)

Scadenza 03.06.2022

[Epidemiologia genomica per la sorveglianza e il controllo delle infezioni legate alla povertà e delle infezioni emergenti/riemergenti nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Rafforzamento della capacità di regolamentazione per supportare la conduzione di studi clinici.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Creazione di una rete di sperimentazione clinica sostenibile per le malattie infettive nell'Africa subsahariana.](#)

Scadenza: 30.08.2022

[Studi clinici pragmatici per ottimizzare i trattamenti per i pazienti con tumori refrattari](#)

Scadenza 07.09.2022

AGENDA EVENTI

[Insieme più sani – Iniziative dell'UE sulle malattie non trasmissibili](#)

Data: 22.06.2022

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Unione europea della sanità: uno spazio europeo dei dati sanitari per le persone e la scienza

Il **3 maggio 2022**, la Commissione europea ha lanciato lo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS), uno degli elementi fondamentali di una forte Unione sanitaria europea. L'EHDS aiuterà l'UE a compiere un salto di qualità nel modo in cui l'assistenza sanitaria viene fornita alle persone in tutta Europa. Consentirà alle persone di controllare e utilizzare i propri dati sanitari nel proprio paese di origine o in altri Stati membri. Promuove un vero mercato unico per i servizi e i prodotti sanitari digitali, e offre un quadro coerente, affidabile ed efficiente per utilizzare i dati sanitari per la ricerca, l'innovazione, l'elaborazione delle politiche e le attività normative, garantendo nel contempo il pieno rispetto degli elevati standard di protezione dei dati dell'UE.

Grazie all'EHDS le persone avranno un accesso immediato e facile ai dati in forma elettronica, gratuitamente. I professionisti del settore sanitario potranno condividere facilmente questi dati con altri professionisti negli Stati membri e tra tutti gli Stati membri per migliorare l'erogazione dell'assistenza sanitaria. I cittadini avranno il pieno controllo dei propri dati e potranno aggiungere informazioni, correggere dati errati, limitare l'accesso ad altri e ottenere informazioni su come vengono utilizzati i propri dati e per quale scopo.

Gli Stati membri assicureranno che i riepiloghi dei pazienti, le prescrizioni elettroniche, le immagini ed i referti delle immagini, i risultati di laboratorio, i referti delle dimissioni siano pubblicati e accettati in un formato europeo comune. Interoperabilità e sicurezza diventeranno requisiti obbligatori.

Infine, i produttori di sistemi di cartelle cliniche elettroniche dovranno certificare la conformità a questi standard.

La proposta avanzata dalla Commissione Europea sarà ora discussa dal Consiglio e dal Parlamento Europeo.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

Bando—Contratto quadro per la riserva di capacità e un diritto di priorità per la produzione di vaccini (EU FAB)

Finanziata dal piano di lavoro annuale di HERA per il 2022, la Commissione, in collaborazione con HaDEA, sta lanciando EU FAB, con l'obiettivo di garantire che capacità di produzione sufficienti e agili per diversi tipi di vaccino siano mantenute operative e possano essere attivate rapidamente in caso di emergenza sanitaria.

Lo scopo di questo contratto quadro è di riservare la capacità e un diritto di priorità per la produzione di vaccini per un minimo di 450 milioni di dosi in tutti i lotti.

Il bando prevede tre diversi lotti:

- 1. Riserva di capacità di produzione per vaccini a base di mRNA e diritto di priorità per la produzione di vaccini a base di mRNA.
- 2. Riserva di capacità di produzione per vaccini basati su vettori e diritto di priorità per la produzione di vaccini basati su vettori.
- 3. Riserva di capacità di produzione per vaccini a base di proteine e diritto di priorità per la produzione di vaccini a base di proteine

Il bando, aperto il **27 aprile 2022**, prevede una durata di contratto di 48 mesi, ed un valore totale stimato di 160 milioni di euro.

Scadenza bando: **3 giugno 2022**

Per maggiori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

M A G G I O 2 0 2 2

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

Adeguamento della TEN-T al duplice uso civile-militare

Scadenza:
02.09.2022/29.02.2022

Case ad alta intensità di energia rinnovabile.

Scadenza: 06.09.2022

Edifici più intelligenti per una migliore prestazione energetica.

Scadenza: 06.09.2022

Comprensione pubblica delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile

Scadenza: 20.09.2022

Valli dell'idrogeno (su piccola scala)

Scadenza: 20.09.2022

AGENDA EVENTI

Conferenza dell'hub di consulenza sulla povertà energetica - Verso l'autonomia energetica: come garantire l'inclusione sociale

Data: 28 giugno 2022

La Commissione sostiene l'impegno dell'industria per la produzione di elettrolizzatori nell'UE e lancia RePowerEU

Il **5 maggio 2022**, il commissario per il mercato interno Thierry Breton e i produttori europei di elettrolizzatori si sono incontrati a Bruxelles per discutere su come aumentare la capacità dell'industria di produrre elettrolizzatori utilizzati per produrre idrogeno pulito. Il commissario e 20 amministratori delegati del settore hanno firmato una dichiarazione congiunta in base alla quale l'industria si è impegnata a decuplicare le proprie capacità di produzione di elettrolizzatori entro il 2025. Ciò consentirà la produzione annuale dell'UE di 10 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile entro il 2030.

Ciò consentirà di migliorare l'approvvigionamento energetico sostenibile e sicuro dell'Europa e di ridurre la dipendenza dell'UE dal gas russo.

La dichiarazione congiunta stabilisce un obiettivo concordato dai produttori di elettrolizzatori in Europa per aumentare di dieci volte la loro capacità di produzione a 17,5 GW all'anno. Comprende inoltre le azioni della Commissione per mettere in atto un quadro normativo di supporto, facilitare l'accesso ai finanziamenti e promuovere catene di approvvigionamento efficienti.

Ciò consentirà la decarbonizzazione di settori industriali altrimenti difficili da abbattere e applicazioni di trasporto in linea con i nostri obiettivi **"Fit for 55"** e sostituendo il gas russo.

Il **18 maggio 2022** la Commissione Europea ha lanciato il piano di lavoro **RePowerEU** che prevede un ammontare di 300 miliardi di euro per accelerare la transizione energetica. Questo piano prevede l'utilizzo di questi fondi per la maggior parte all'interno dei vari PNRR degli Stati Membri dell'UE.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

Bando—Adeguamento della TEN-T al duplice uso civile-militare

Il **12 maggio 2022** è stato pubblicato dall'Agenzia esecutiva della Commissione Europea CINEA il secondo bando CEF Transport rivolto alla mobilità militare.

La dotazione finanziaria del bando è pari a **330 milioni di euro**.

Le proposte dovranno essere sottomesse dai promotori, attraverso specifica piattaforma (Funding & Tenders Portal), entro la scadenza fissata al **29 settembre 2022** dalla Commissione europea. Tuttavia, per poter eseguire le procedure di istruttoria delle proposte, per il rilascio della lettera di supporto da parte dello Stato Membro, il termine ultimo di presentazione delle proposte al MIMS è fissato al **02 settembre 2022**.

Le proposte dovranno essere tramesse, entro il **02 settembre 2022**, al Direttore generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, al Direttore della Direzione Centrale della Mobilitazione e dei Trasporti, Col. Enrico Rinaldi, e allo Stato Maggiore Difesa - IV Reparto Logistica e Infrastrutture.

Le proposte dovranno essere complete di:

1. Lettera di trasmissione;
2. Documentazione completa (form A, form B, ogni allegato obbligatorio indicato nel bando);
3. Dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell'azione (schema in allegato).

Scadenza bando: **02 settembre 2022 / 29 settembre 2022**

Per i criteri di ammissibilità, [cliccare qui](#).